



# Comune di Marano di Napoli

## Città Metropolitana di Napoli

Corso Umberto I n° 24- Marano di Napoli (Na)- Tel 081/5769111, info@comune.marano.na.it -www.comune.ma

### Unità di Staff Comando Polizia Municipale

Responsabile Unità di Staff Comando Polizia Municipale di Marano di Napoli: Col. Maiello dott. Luigi  
Tel. 081-5769526 email: [poliziamunicipale@comune.marano.na.it](mailto:poliziamunicipale@comune.marano.na.it) - [poliziamunicipale@pec.comune.marano.na.it](mailto:poliziamunicipale@pec.comune.marano.na.it)

Comune di Marano di Napo  
Provincia di Napoli  
Prot. n. 0025531 del 29-08-2022  
Inf. n. 0025531 del 29-08-2022

### DETERMINAZIONE

Data 26/08/2022	Oggetto: Determina a contrarre per l'acquisizione del servizio di "ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi" catturati sul territorio di Marano di Napoli per la durata di anni 5 (60 mesi), mediante procedura aperta, sopra soglia, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
N° 214	Approvazione atti di gara e prenotazione di spesa CIG: 93782676C0
 Visto di compatibilità con il patto di stabilità	

- Accertamento di entrata -  Prenotazione d'impegno -  Impegno di spesa -  Liquidazione di spesa  
 Org. e gestione del personale -  Determinazione a contrarre -  Programmazione

### PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni), in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli;

Il conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore P.M. allo scrivente è avvenuto con Decreto della Commissione Straordinaria n° 13 del 30/12/2021;

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 204 del 16/10/2018 è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs. 267/2000;

L'ultimo rendiconto della gestione approvato è quello relativo all'anno 2021, (Delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n° 21 del 28/04/2022);

L'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2022 e triennale 2022 /2024 (Delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n° 45 del 22/06/2022).;

### ISTRUTTORIA

Il procedimento è stato avviato d'ufficio dal Sovraordinato dell'Unità di Staff Polizia Municipale con i poteri del Comandante Col. Maiello dott. Luigi;

### NARRATIVA

#### Vista e richiamata:

- la legge numero 281 del 14/08/1991;
- la legge della Regione Campania numero 3 dell'11/04/2019 e ss.mm.ii. ed il relativo regolamento di attuazione, che prevedono espressamente l'obbligo per i Comuni di provvedere al ricovero dei cani vaganti catturati sul territorio cittadino dai servizi veterinari dell'ASL Napoli 2 Nord e da allocare presso un canile municipale, ovvero strutture private convenzionate con esso;
- Il regolamento di attuazione numero 1 del 02/02/2021 pubblicato nel BURC n° 14 dell'08/02/2021 della legge regionale n° 3 ("Disposizioni volte a promuovere e a tutelare rispetto del Benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo") che ha rafforzato il principio del rispetto degli animali e la prevenzione del randagismo;

#### Considerato:

- che il Comune di Marano di Napoli non dispone di un canile municipale proprio e pertanto si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio di che trattasi;

COP. A  
PO BBU CAZ LOO

- che in conformità delle norme sopra citate si rende necessario assicurare la continuità del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi;

**Visto:**

- L'art.60 del D.Lgs n° 50 del 18/04/2016 che disciplina le procedure aperte;
- l'art 51 del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso alle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- l'art 40, co 2, del Dlgs n° 50 del 18/04/2016, il quale dispone che *"A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici"* nonché l'art. 52, cò 5 del D.Lgs 18/04/2016, n° 50, il quale rende necessario l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione per lo svolgimento delle procedure di gara, onde assicurare che *"... l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute...."*

**Ritenuto** a tal proposito che l'appalto relativo al servizio di cui in oggetto non può essere suddiviso in lotti in virtù della unicità delle prestazioni da assicurare ed in particolare:

- che per la complessità e la particolarità dei servizi da assicurare in conformità e nel rispetto della Legge n° 281 del 14/08/1991, della Legge della Regione Campania n° 3 del 11/04/2019 e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento di attuazione, non è ammessa la suddivisione in lotti;
- che la suddivisione dell'appalto in lotti potrebbe limitare la concorrenza o rendere l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico e pertanto rischiare seriamente di pregiudicare la corretta esecuzione del servizio;

**Considerato**, che occorre avviare con urgenza la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di cui in oggetto;

**Considerato** che in sede di Istruttoria del presente atto si è accertato che per i servizi in argomento non vi sono Convenzioni Consip (art. 26 legge 488/99 e ss.mm.ii.);

**Vista** la disponibilità finanziaria presente al cap. **1589** del corrente Bilancio;

**Visto** il Decreto Ministeriale 28/05/1993 che disciplina i servizi indispensabili per gli Enti Locali;

**Considerato** che la spesa di cui in oggetto rientra tra i servizi pubblici indispensabili così come previsto dal Decreto Ministeriale 28/05/1993 art. 1 in quanto riconducibile alla gestione del personale per i:

- Servizi di Polizia Locale e Polizia Amministrativa;
- Servizi di Protezione Civile, pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;

**Considerato che:**

- il Comune di Marano di Napoli ha aderito alla SUA del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche della Campania-Molise-Puglia-Basilicata;
- la Convenzione stabilisce che spetta al RUP del Comune l'approvazione degli atti di gara, mentre spetta al Responsabile della Centrale Unica di Committenza l'indizione della procedura di gara;

**Rilevato** che:

- ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 13 della L. n° 136 del 13/08/2010 e degli articoli 37 e 38 del decreto legislativo numero 50/2016, il Comune di Marano di Napoli ha sottoscritto in data 21/06/2017 presso la Prefettura di Napoli il protocollo d'Intesa ed in data 08/07/2022 repertorio 8630 Disciplinare economico conferendo al provveditorato la funzione di Stazione Unica Appaltante (SUA) e di Centrale Unica di Committenza con il compito di curare tutte le procedure di aggiudicazione dei contratti di lavori pubblici e dei servizi, con le soglie indicate la medesima convenzione della redazione pubblicazione dei bandi di gara e fino alla aggiudicazione;
- con il richiamato protocollo d'intesa e gli adempimenti relativi all'espletamento delle gare sopra soglia comunitaria per l'affidamento di lavori, servizi, e forniture sono dei mandati alla Stazione Unica Appaltante presso il provveditorato interregionale per le opere pubbliche Campania e Molise, sede di Napoli;

**Ritenuto** dover trasmettere la presente Determinazione, con atti richiamati, al Responsabile della SUA istituita presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche

della Campania-Molise-Puglia-Basilicata, sede di Napoli Via Marchese Campodisola, 21 – PEC [ooppp.na-contratti@pec.mit.gov.it](mailto:ooppp.na-contratti@pec.mit.gov.it) per l'indizione della gara;

**Dato atto** che l'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Dato atto** che, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:

- l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di garantire il servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi catturati sul territorio di Marano di Napoli;
- L'oggetto del contratto è il servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi catturati sul territorio di Marano di Napoli per mesi 60 (Sessanta);
- la forma contrattuale si identifica con la sottoscrizione del documento di stipula in forma scritta;
- le clausole contrattuali sono quelle previste nel Capitolato Speciale di Appalto;
- Il contratto ha validità per gli anni 2023-2027;
- Il sistema ed il criterio di gara sono quelli dell'offerta Economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del D.Lgs 50/2016;
- Il costo complessivo di fornitura del servizio è **856.394,00** euro iva esclusa (**€ 1.044.800,68** iva inclusa al 22%);

Richiamati

- la legge regionale 3//2019, avente ad oggetto a disposizione finalizzate a promuovere e tutelare il rispetto ed il benessere degli animali d'affezione e prevenire il randagismo;
- Il regolamento di attuazione n°1 del 02/02/2021 pubblicato nel BURC n° 14 dell'08/02/2021 della legge regionale n° 3 ("Disposizioni volte a promuovere e a tutelare il rispetto del Benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo") che ha rafforzato il principio del rispetto degli animali e la prevenzione del randagismo;
- l'articolo 60 del decreto legislativo 50/2016, che disciplina le procedure di gara "aperta"

Ritenuto necessario procedere all'indizione della gara per l'affidamento del servizio in oggetto e che la procedura rientra nella fattispecie di appalto pubblico di servizio di valore superiore alla Soglia comunitaria da affidarsi con procedura aperta ordinaria mediante la SUA - Stazione Unica Appaltante - di Napoli ai sensi degli articoli 36 e 37 del decreto legislativo 50/2016;

Dato atto che l'appalto è stato registrato con CIG: 93782676C0

Accertato che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.L. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

Verificato che rispetto della regola di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Leg. 267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 51 del D.Leg. 18/04/2016 n° 50, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti per le particolarità dei servizi;

Considerato altresì l'importo stimato per la gara della durata quinquennale è pari ad euro **€ 856.394,00** oltre IVA al 22% di **€ 188.406,68** per un totale di **€ 1.044.800,68** iva inclusa a cui vanno aggiunte le spese di contributo Anac, il compenso per eventuali componenti esperti, i rimborsi alla SUA per le attività svolte e per quant'altro previsto in Convenzione, così come stabilito dall'articolo 2 del disciplinare per la regolamentazione dei rapporti economici, nonché l'anticipazione delle spese di pubblicità che saranno poi rimborsate dall'aggiudicatario.

L'importo è stato determinato attraverso un calcolo effettuato secondo le tariffe previste dall'articolo 29 del "Regolamento di attuazione numero 1 del 02/02/2021 pubblicato nel BURC numero 14 del 08/02/2021 della Legge Regionale 11 aprile 2019 n° 3 per un totale di giorni 1.826), corrispondenti ad anni 5 (sessanta mesi) per ogni cane ospitato sviluppato su 103 animali presenti attualmente come riportato di seguito.

**Tariffa pro capite in Euro iva esclusa**

	Taglia piccola	Taglia media	Taglia grande/gigante
Cuccioli (fino a 8 mesi)	3,0	3,0	3,0
Adulti	3,5	4,0	4,5
Aggressivi e morsicatori	4,0	4,5	5,0

**Calcolo totale importo giornaliero dei cani attualmente ospitati**

Taglia			
	piccola	media	grande/gigante
<b>Tariffe/cane ospitato attualmente in Canile</b>			
Cuccioli (fino a 8 mesi)	0	0	0
Adulti	0	0	92 x 4,50
Aggressivi e morsicatori	0	0	11 x 5,00
Totale importo giornaliero iva esclusa			€ 414
			€ 55
Totale importo giornaliero iva esclusa			€ 469
Totale iva			€ 103,18
Totale importo giornaliero iva inclusa			€ 572,18

**Calcolo dei costi per determinare l'importo base di gara**

Importo giornaliero Cani già ospitati iva inclusa	Numero di giorni	Anno di riferimento	Importo annuale cani già ospitati iva inclusa
€ 572,18	365	2023	€ 208.845,70
€ 572,18	366	2024	€ 209.417,88
€ 572,18	365	2025	€ 208.845,70
€ 572,18	365	2026	€ 208.845,70
€ 572,18	365	2027	€ 208.845,70

Totale importo a mettere a base di gara iva inclusa al 22%	€ 1.044.800,68
Imponibile	€ 856.394,00
Iva 22%	€ 188.406,68

**Considerato** che necessita quantificare ed inserire nel quadro economico le somme da corrispondere all'Anac come contributo gara, alla Commissione Giudicatrice ed alla SUA per le attività svolte e per quant'altro previsto in Convenzione, così come stabilito dall'articolo 2 del disciplinare per la regolamentazione dei rapporti economici, nonché l'anticipazione delle spese di pubblicità che saranno poi rimborsate dall'aggiudicatario e gli incentivi per le funzioni tecniche da corrispondere pro quota alla SUA al RUP ed al DEC nel max del 2% dell'importo a base di gara. Tali spese vengono determinate nel seguente modo:

<b>A) Spese Varie relative all'espletamento della gara</b>		
1) Contributi di gara ANAC		€ 375,00
2) Anticipazione Spese Pubblicazione (da rimborsare dall'aggiudicatario)		€ 15.000,00
3) Compensi spettanti alla Commissione Giudicatrice di gara ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12/02/2018 e di cui all'art.77 comma 10 <b>D.Lgs. 50/2016</b> così come richiamati dall'articolo 2 del disciplinare per la regolamentazione dei rapporti economici con la SUA		€ 15.150,00
Totale A		€ 30.525,00
<b>B) Funzioni Tecniche Compensi ex art 113 D.Lgs. 50/2016 (2% importo a base di gara)</b>		
1) Quota parte SUA ex art 113 così come richiamati dall'articolo 2 del disciplinare per la regolamentazione dei rapporti economici con la SUA	0,5%	€ 4.281,97
2) Quota Compensi RUP e DEC ex art 113	1,2%	€ 10.276,73
3) Quota Fornitura Beni strumentali ex art 113	0,3%	€ 2.569,18
Totale B		€ 17.127,88
Totale somme A+B (€ 30.525,00 + € 17.127,88)		€ 47.652,88

Visto lo statuto vigente

Visto art. 183 del D.lgs. 267/2000 del TUEL

### ***Il Responsabile dell'Unità di Staff Comando Polizia Municipale***

**Ritenuto** necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dall'incaricato ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

**Vista** la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 24 del 27/07/2012 del Comune di Marano di Napoli riguardo le Misure Organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti (art. 9 D.L. 1 Luglio 2009 N. 78 convertito in L. 3 Agosto 2009 N. 102) e rispettate le indicazioni prescritte;

**Attesta** – ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

**Dichiara** di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenzialmente, con i destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;

**Attesta**, altresì:

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. Che l'adozione del seguente provvedimento è volta a garantire l'esercizio della seguente funzione fondamentale del Comando di Polizia Municipale: Servizio di custodia e mantenimento cani randagi catturati sul territorio Comunale di Marano di Napoli e che la spesa derivante dallo stesso, come autorizzata nel dispositivo, è stata quantificata nella misura strettamente indispensabile a garantire l'assolvimento della predetta funzione fondamentale;
3. la conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
4. che l'adozione del presente provvedimento, oltre agli oneri economici riportati nel dispositivo, non produce riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente.
5. che sono state/saranno adempite tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012 e della L. 190/2012;

## DETERMINA

Di procedere all'adozione del presente provvedimento ai sensi della legge 241/90 e ss.mm. ed ii. ovvero:

1. **Dare** atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
2. **Approvare** gli elaborati di gara costituiti da:
  - A. Relazione tecnica illustrativa generale
  - B. Criteri tecnici di gara
  - C. Capitolato Speciale d'Appaltoche allegati alla presente di determina formano parte integrante e sostanziale;
3. **Indire** la procedura selettiva di gara aperta per anni 5 (60 mesi) per l'affidamento del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi accalappiati nel territorio del Comune di Marano di Napoli, ai sensi dell'articolo 60 del D.Leg. 50/2016, e con il criterio delle offerte economicamente più vantaggiosa, basato sul miglior rapporto qualità/ prezzo;
4. **Disporre** che l'aggiudicazione avverrà con il criterio delle offerte economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 del D.Leg. 50/2016;
5. **Impegnare** la somma di € 1.044.800,68 iva inclusa al 22% per l'affidamento del servizio di cui in oggetto per anni 5 (mesi 60) al cap 1589 ripartendo la stessa nel seguente modo:  
€ 208.845,70 con imputazione nell'anno 2023 al cap 1589  
€ 209.417,88 con imputazione nell'anno 2024 al cap 1589  
€ 208.845,70 con imputazione nell'anno 2025 al cap 1589  
€ 208.845,70 con imputazione nell'anno 2026 al cap 1589  
€ 208.845,70 con imputazione nell'anno 2027 al cap 1589
6. **Demandare** alla Stazione Unica Appaltante -SUA- presso il provveditorato Interregionale per le opere pubbliche della Campania e Molise, sede di Napoli, tutti gli adempimenti connessi all'espletamento della detta gara di appalto (adozione del bando e disciplinare di gara, inclusa l'individuazione e pratica attuazione delle relative forme di pubblicità);
7. **Impegnare** la somma di € 47.652,88 per le spese di seguito indicate imputando la spesa nell'anno 2022 al cap 1589 e ripartendo la stessa nel seguente modo:

1) Contributi di gara ANAC	€ 375,00
2) Anticipazione Spese Pubblicazione (da rimborsare dall'aggiudicatario)	€ 15.000,00
3) Compensi spettanti alla Commissione Giudicatrice di gara ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12/02/2018 e di cui all'art.77 comma 10 D.Lgs. 50/2016 così come richiamati dall'articolo 2 del disciplinare per la regolamentazione dei rapporti economici con la SUA	€ 15.150,00
4) Quota parte SUA ex art 113 così come richiamati dall'articolo 2 del disciplinare per la regolamentazione dei rapporti economici con la SUA (0,5% dell'importo base di affidamento)	€ 4.281,97
5) Quota Compensi RUP e DEC ex art 113 (1,2% dell'importo base di affidamento)	€ 10.276,73
6) Quota Fornitura Beni strumentali ex art 113 (0,3% importo base di affidamento)	€ 2.569,18
8. **Riservarsi** di modificare e o integrare tempestivamente, con separato atto il suddetto quadro economico laddove dovessero insorgere spese o variazioni impreviste;
9. **Rendere** edotti gli operatori economici delle disposizioni concernenti i principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, inseriti nel "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli", in conformità a quanto disposto dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, mediante trasmissione dell'indirizzo url del sito comunale ove è pubblicato e reperibile, all'interno della sezione "amministrazione trasparente";
10. **Nominare** quale Responsabile Unico del Procedimento per la procedura in oggetto indicata il **M.O. De Simone dott. Raffaele**;
11. **Riservarsi** di nominare il DEC con atto separato e successivamente all'aggiudicazione della gara ed avvio del servizio con affidamento dello stesso;
12. **Dichiarare** che la spesa di cui in oggetto rientra tra i servizi pubblici indispensabili così come previsto dal Decreto Ministeriale 28/05/1993 art. 1 in quanto riconducibile a:

- Servizi di Polizia Locale e Polizia Amministrativa;
  - Servizi di Protezione Civile, pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
13. **Disporre** la trasmissione del presente provvedimento all'Area Economico Finanziaria comunicando che lo stesso diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa (art.151, comma 4, D.Lgs 18.08.2000 n.267);
  14. **Dare atto** che, ai sensi dell'art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 Dicembre 2010, n. 217), il CIG è: 93782676C0
  15. **Trasmettere** il presente provvedimento con i relativi allegati approvati e che ne costituiscono quale sua parte integrante e sostanziale, alla Stazione Unica Appaltante (SUA) presso il Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche e Campania e Molise, sede di Napoli per tutti gli adempimenti sopra richiamati;
  16. **Dare atto** che la forma del contratto sarà quella pubblica-amministrativa;
  17. **Dare atto** che la modalità di scelta del contraente è disciplinata dalle more di cui all'articolo 60 del D. Leg. 50/2016, con aggiudicazione ai sensi del successivo articolo 95 comma 2, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
  18. **Stabilire** che gli operatori economici dovranno versare la quota per il contributo all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici in conformità alle Deliberazioni dell'Anac n° 830 del 21/12/2021 in materia dei contributi Gara per l'anno 2022 pari ad € 80;
  19. **Dare atto** che ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 50/2016, tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" D.Lgs. 33/2013;

*Il Sovraordinato Unità di Staff Comando Polizia Municipale  
con i poteri del Committente  
Col. Maier *dot. David**



Il Responsabile del III Settore Ragioneria appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art 151 del D.Lgs 267/ 2000. Marano, 26/08/2022

Determinazione n° 214 del 26/08/2022. **Impegno spesa.** Determina a contrarre per l'acquisizione del servizio di "ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi" catturati sul territorio di Marano di Napoli per la durata di anni 5 (60 mesi), mediante procedura aperta, sopra soglia, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Approvazione atti di gara e prenotazione di spesa CIG: 93782676C0

Capitolo		N° Impegno/Accertamento	sub	Importo Euro
1589	I	2014	2022	375,00
1589	I	2015	2022	15.000,00
1589	I	2016	2022	15.150,00
1589	I	2017	2022	4.281,97
1589	I	2018	2022	10.276,73
1589	I	2019	2022	2.569,18
1589	I - Passiv.	36/22	2023	208.845,70
1589	I - Passiv.	36/22	2024	209.417,88
1589	I - Passiv.	36/22	2025	208.845,70
1589	I - Passiv.	36/22	2026	208.845,70
1589	I - Passiv.	36/22	2027	208.845,70

*Roberto*

*Responsabile III Settore Ragioneria  
Dott.ssa Gilda David*



***Comune di Marano di Napoli***  
***Città Metropolitana di Napoli***  
***Unità di Staff Comando Polizia Municipale***

**Affidamento del servizio di “Ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi” catturati sul territorio di Marano di Napoli per la durata di anni 5 (60 mesi), mediante procedura aperta, sopra soglia, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa. CIG: 93782676CO**

**Relazione tecnica illustrativa generale**

L’appalto è finalizzato all’affidamento del servizio di “Ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi” accalappiati sul territorio comunale di Marano di Napoli dal personale dell’ASL Napoli 2 Nord servizio veterinario e che una volta curati non possono essere reimmessi sul territorio e quindi da ricoverare in un’idonea struttura. Il ricovero in un Canile risulta pertanto ultima ratio ed ha il fine di garantire la tutela delle condizioni di vita degli animali, la salvaguardia delle esigenze sanitarie ambientali riguardanti il trasporto, ricovero, mantenimento, custodia, cura e pulizia degli stessi nonché lo smaltimento delle spoglie in caso di decesso.

Il Comune di Marano di Napoli ha mostrato negli ultimi anni grande attenzione per il fenomeno del randagismo adottando procedure volte a garantire lo stato di salute dei cani vaganti che vengono ricoverati solo in casi indispensabili presso il canile comunale convenzionato. Questo ha permesso di avere un numero di cani ospitati in canile che non raggiunge le 100 presenze, numero molto basso se paragonato ai parametri territoriali e demografici del Comune di Marano di Napoli. Tuttavia il fenomeno, sia per i risvolti di carattere igienico-sanitario, con la possibilità di diffusione di malattie infettive e parassitarie e sia per il costante pericolo per la sicurezza e l’incolumità dei cittadini continua a rappresentare per la realtà comunale un grave problema che richiede una programmazione delle attività connesse alla materia di prevenzione del randagismo e tutela degli animali affidando ad un soggetto esterno all’Ente il servizio di custodia, ricovero e mantenimento dei cani abbandonati sul territorio comunali che una volta curati non possono essere reimmessi sul territorio Comunale.

La normativa di riferimento, di seguito elencata, regola la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo e dispone che i Comuni si dotino di strutture idonee per garantire lo svolgimento di tali attività. Il Comune di Marano non ha personale tecnicamente e professionalmente idoneo da adibire a tali servizi e non dispone di alcun canile per il ricovero dei cani randagi. Pertanto si rende necessario affidare tale servizio a soggetto esterno all’Ente.

Tutto ciò premesso si provvede con la procedura in itinere all’affidamento del servizio per la durata di anni 5 (60 mesi).

Considerato che per l'anno corrente il numero dei cani ospitati in canile oscilla tra le 90 e le 103 presenze si prevede di ricoverare 103 unità.

L'affidatario dovrà provvedere a proprie spese alle eventuali operazioni di trasferimento dei cani, già in carico a questa amministrazione ed ospitati presso altro canile, presso la propria struttura.

L'aggiudicatario dovrà garantire ai servizi di cui sopra tenuto conto della normativa in materia disciplinata da:

- Legge del 14 agosto 1991 n° 281 "Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo"
- Legge Regionale n° 3 del 11/04/2019 "Disposizioni volte a promuovere e a tutelare rispetto del benessere degli animali da affezioni ed a prevenire il randagismo"
- Il Regolamento Regionale n°1 d 02/02/2021 di attuazione della legge regionale n° 3 del 2019.

A tal fine il numero di operatori dovrà essere adeguato al numero di animali presenti nel canile e tutti i fabbricati e le strutture del canile di custodia, del sito di preparazione degli alimenti e le attrezzature utilizzate dovranno essere a norma.

La durata del servizio è stabilita in anni 5 (60 mesi) a partire dalla data di aggiudicazione e di avvio del servizio.

L'importo complessivo stimato per l'intera durata dell'appalto e di € 856.394,00 oltre IVA al 22% pari ad € 188.406,68 per un totale di € 1.044.800,68

*Il Sovraordinato Unità di Staff Comando Polizia Municipale  
con i poteri del Comandante  
Col. Maiello dott. Luigi*





**Comune di Marano di Napoli**  
**Città Metropolitana di Napoli**  
**Unità di Staff Comando Polizia Municipale**

**Affidamento del servizio di "Ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi" catturati sul territorio di Marano di Napoli per la durata di anni 5 (60 mesi), mediante procedura aperta, sopra soglia, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. CIG: 93782676C0**

**Criteri Tecnici di Gara**

**VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA.**

L'appalto sarà aggiudicato, con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 del Codice, anche in presenza di una sola offerta valida  
Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti così distribuiti:

<b>A</b>	<b>Offerta Economica</b>	<b>Max 30 Punti</b>
<b>B</b>	<b>Offerta Tecnica</b>	<b>Max 70 Punti</b>

<b>A Offerta Economica</b>		
<b>A</b>	<b>Offerta Economica</b>	<b>Max 30 punti</b>
<p>Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, nominata ai sensi dell'art.77 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs n.50/2016), dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, applicherà, il metodo: "Aggregativo Compensatore".</p>		

<b>B Offerta Tecnica</b>		
<b>B</b>	<b>Offerta Tecnica</b>	<b>Max 70 punti</b>

In particolare il punteggio dell'offerta tecnica verrà attribuito in base ai seguenti elementi e criteri:

Criterio	Qualità del Servizio Elementi di valutazione	Punti 70
1	<b>Organizzazione e gestione del canile</b>	<b>Max 30 punti</b>
2	<b>Attività qualitative per la gestione del servizio</b>	<b>Max 40 punti</b>

1	<b>Organizzazione e gestione del canile</b>	<b>Max 30 punti</b>
1.1	<p><b><u>Proposta progettuale e organigramma.</u></b> Organizzazione e gestione dei servizi da svolgere anche in relazione agli spazi a disposizione del centro di ricovero offerto. Descrizione delle attività, degli orari in cui le prestazioni vengono fornite (distribuzione delle attività nella giornata nella settimana), degli standard di qualità tesi nei Servizi, dei tempi attuativi previsti, metodi di monitoraggio delle prestazioni attese. <i>Si giudicherà con maggior favore il piano di gestione più completo, che illustri l'organizzazione interna, le ore dedicate e gli orari, le figure di coordinamento, i risultati attesi, gli strumenti di verifica</i></p>	Punti 10
1.2	<p><b><u>Descrizione dell'assetto organizzativo, del personale delle mansioni allo stesso assegnate.</u></b> Programma di controllo della qualità del servizio fornito con particolare</p>	Punti 5

	<p>riguardo alla periodicità e frequenza degli autocontrolli e delle rendicontazioni dei dati della Stazione appaltante</p> <p>Monitoraggio delle principali scadenze durante tutto il periodo contrattuale.</p> <p><i>Si giudicherà con maggior favore l'assetto organizzativo del personale ed il programma di controllo della qualità del servizio</i></p>	
1.3	<p><b><u>Procedure relative all'adozione.</u></b></p> <p>Procedure di adozione nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale numero 3/2019, in cui si illustrano gli elementi di qualità che possono dar luogo a efficaci e durature adozioni.</p> <p><i>Si giudicherà con maggior favore le procedure atte a garantire un elevato numero di adozioni con riguardo ad elevati standard qualitativi rivolti a garantire il buon esito dell'adozione facendo riferimento anche alle adozioni definite nell'ultimo triennio</i></p>	Punti 10
1.4	<p><b><u>Altre procedure relative all'adozione.</u></b></p> <p>Procedure relative alla gestione ordinaria e straordinaria degli animali e delle restanti attività di routine quali: ingresso, cura, uscite, decessi ed eutanasia, etc che rendano opportuna una definizione delle attività</p> <p><i>Si giudicherà con maggior favore le procedure che si rilevino maggiormente efficaci, agevoli da attuare e complete nell'attuazione.</i></p>	Punti 5

<b>2</b>	<b>Attività qualitative per la gestione del servizio</b>	<b>Max 40 punti</b>
2.1	<p><b><u>Alimentazione degli animali.</u></b></p> <p>Descrizione della tipologia degli alimenti, delle variazioni stagionali, delle modalità di somministrazione, delle diete specifiche e personalizzate</p> <p><i>Si giudicherà con maggior favore le modalità di somministrazione che garantiscano varietà ed adeguatezza dell'alimentazione rispetto alla tipologia di animali presenti.</i></p>	Punti 5
2.2	<p><b><u>Educazione Cinofila.</u></b></p> <p>Attività che l'aggiudicatario propone di effettuare per la rieducazione cinofila, con particolare alla riduzione dell'aggressività ed agli aspetti fobici, con indicazione del numero di ore settimanali di educazione cinofila previsto dal proponente</p> <p><i>Si giudicherà con maggior favore l'adeguatezza degli interventi, in termini di qualità e quantità, dei percorsi di educazione cinofila proposti</i></p>	Punti 5
2.3	<p><b><u>Azioni di sensibilizzazione per l'adozione degli animali</u></b></p> <p>Percorsi di facilitazione, nonché azioni e campagne di sensibilizzazione a favore del benessere animale, proposte finalizzate a facilitare l'adozione degli animali</p> <p><i>Si giudicherà con maggior favore i progetti di campagne di sensibilizzazione proposti</i></p>	Punti 5
2.4	<p><b><u>Apertura del Canile al pubblico</u></b></p> <p>Indicazione del numero di giorni e del numero di ore settimanali di apertura al pubblico</p> <p><i>Si giudicherà con maggior favore l'articolazione dell'orario di accesso al pubblico anche in termini di numero di ore di apertura settimanale del Canile</i></p>	Punti 5
2.5	<p><b><u>Relazioni con il Volontariato</u></b></p> <p>Rapporto con il volontariato tenendo conto della presenza di associazioni di volontariato, di gruppi di volontari aggregati in patti di collaborazione e/o di volontari singoli. Convenzioni attive con eventuali associazioni di volontariato. Contenuti e qualità delle Convenzioni</p> <p><i>Si giudicherà con maggior favore le modalità che si rilevino più efficaci nell'agevolare l'attività di volontariato e nel garantire, nel tempo, un coordinamento delle attività tra gestore e volontari, ed il pieno rispetto delle normative di sicurezza.</i></p>	Punti 5
2.6	<p><b><u>Formazione per gli addetti e per i volontari</u></b></p> <p>Partecipazione degli addetti e dei volontari a corsi di formazione negli</p>	Punti 5

	specifici settori di intervento <i>Si giudicherà con maggior favore l'attività di formazione per i diversi tipi di rischio individuati, nonché per le procedure di sicurezza ai sensi del D.Leg. 81/2008</i>	
2.7	<b><u>Criteri ambientali</u></b> Misure ritenute idonee per il contenimento dell'impatto ambientale, per il corretto funzionamento del depuratore e per il contenimento dei consumi energetici; azioni per la riduzione delle criticità acustiche che il canile genera <i>Si giudicherà con maggior favore le soluzioni proposte che meglio consentono di ottenere risultati di contenimento degli impatti ambientali.</i>	Punti 5
2.8	<b><u>Certificazioni di gestione e qualità</u></b> Eventuali certificazioni di gestione e qualità attinenti i servizi resi	Punti 5

Ai fini dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs n° 50/2016), dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, applicherà, il metodo: "Aggregativo Compensatore":

$$C(a) = \sum n [W_i * v(a)_i]$$

C(a) = numero di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito nel requisito (i);

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

∑n = sommatoria

Per quanto riguarda gli elementi qualitativi, i coefficienti V(a)<sub>i</sub> saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti ad ogni criterio o sub-criterio da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate, successivamente si procederà a moltiplicare tale media definitiva per il punteggio massimo previsto per tale dato sub-criterio. Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

Sia la media provvisoria che la media definitiva sarà arrotondata alla terza cifra decimale

Per quanto riguarda l'elemento prezzo, sarà applicata la formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A \text{ soglia)} = X * A_i / A \text{ soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A \text{ soglia)} = X + (1,00 - X) * [(A_i - A \text{ soglia}) / (A \text{ max} - A \text{ soglia})]$$

Dove

C<sub>i</sub> = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

A<sub>i</sub> = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

A soglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

X = 0,90

**Soglia di sbarramento: Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui Progetto Tecnico abbia conseguito un punteggio inferiore a 30/70.**

La commissione propone l'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa risultata congrua.

Per quanto riguarda la verifica dell'anomalia dell'offerta troverà applicazione quanto previsto dall'art.97, comma 3 del D.Lvo n.50/2016.

Ai fini della verifica dell'anomalia troverà applicazione quanto previsto dai comm. 4,5 e 6 del medesimo art. 97 del D.Lgs n. 50/2016.

*Il Sovraordinato Unità di Staff Comandante Polizia Municipale  
con i poteri del Comandante  
Col. Maurizio dott. Luigi*





***Comune di Marano di Napoli***  
***Città Metropolitana di Napoli***  
***Unità di Staff Comando Polizia Municipale***

**Affidamento del servizio di "Ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi" catturati sul territorio di Marano di Napoli per la durata di anni 5 (60 mesi), mediante procedura aperta, sopra soglia, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. CIG: 93782676C0**

## **Capitolato Speciale di Appalto**

### **Premessa:**

Questo Comune, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 281 del 14.8.1991 ("Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo"), alla Legge Regione Campania n. 3 del 11.4.2019 ("Disposizioni vote a promuovere e a tutelare il rispetto ed il benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo") e relativo Regolamento attuativo n. 1 del 2.2.2021, intende affidare a struttura idonea ed in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, l'appalto del servizio per il mantenimento dei cani randagi catturati dal Servizio Veterinario dell'Asl Napoli2Nord nel territorio comunale di Marano di Napoli, di cui non si sia potuta accertare la proprietà e che una volta curati non possono essere reimmessi sul territorio comunale.

### **Articolo 1**

#### **Oggetto dell'appalto di servizi**

Il servizio oggetto dell'appalto consiste nel ricovero, mantenimento e custodia dei cani randagi vaganti sul territorio del Comune di Marano di Napoli catturati dai Servizi Veterinari competenti dell'Asl Napoli2Nord e che una volta curati non possono essere reimmessi sul territorio comunale.

Il servizio prevede il primo pronto soccorso presso la struttura sanitaria dell'Asl ed il ricovero in una struttura idonea in attesa di affidamento o adozione. Il Comune, inoltre, a tutela della pubblica incolumità, provvede (in casi eccezionali e su espressa e documentata richiesta dei Servizi veterinari dell'Asl Napoli2Nord) al ricovero di cani padronali morsicatori resisi responsabili di episodi di aggressione ai cittadini.

In ogni caso, sono comprese nel servizio tutte le altre incombenze riportate nei singoli articoli del presente capitolato descrittivo e prestazionale inerente l'oggetto dell'appalto.

### **Articolo 2**

#### **Durata del contratto**

Il servizio avrà la durata di anni 5 (60mesi) decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio che, per esigenze dell'Amministrazione Comunale, potrà essere affidato sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto. Alla scadenza il contratto sarà risolto automaticamente senza formalità di rito. In particolare si precisa che, a norma dall'art. 44 della L. 724 del 23/12/94 e ss.mm.ii è vietato il rinnovo tacito del contratto, dovendosi considerare nulli i contratti stipulati in violazione del divieto di cui innanzi. Qualora allo scadere del presente appalto non siano state ultimate le formalità relative al nuovo appalto e al conseguente

affidamento del servizio, la Ditta appaltatrice dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante alle stesse condizioni contrattuali; tale lasso di tempo non potrà in ogni caso eccedere i 6 (sei) mesi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 c.11 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

### **Articolo 3**

#### **Condizioni alle quali viene sottoposto lo svolgimento del servizio**

La Ditta aggiudicataria del servizio dovrà svolgere quanto indicato nel presente capitolato speciale assicurando standards di qualità ed igiene fissati dalla normativa vigente, mediante interventi adeguati alla specie di animali inviati da questo Ente, nel rispetto in particolare:

- Della Legge 281/1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo"
- Del Decreto Ministero della Sanità 14.10.1996 "Norme in materia di affidamento dei cani randagi e norme in materia di polizia veterinaria"
- Della Legge n.189/2004 "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate, divieto di maltrattamento degli animali"
- Della Legge Regionale n. 34/97 "Tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo"
- Della Legge Regionale n. 3/2019 e regolamento attuativo n° 1 del 2021.

#### **Requisiti della struttura**

In conformità a quanto disposto dall'art. 28 del regolamento n° 1 del 02/02/2021 di attuazione alla L.R. n. 3/2019 la struttura dovrà avere i seguenti requisiti:

Agli animali è garantito:

- a) Cibo ed acqua in quantità sufficiente e con tempistica adeguata e giornaliera;
- b) Cure sanitarie ed adeguato livello di benessere fisico e etologico;
- c) Ricovero in box adeguati e regolare pulizia degli spazi di dimora;
- d) Possibilità di esercizio fisico;
- e) Standard organizzativi per impedirne la fuga ed il vagabondaggio e garantire la tutela di terzi da aggressioni.

Il canile deve essere in possesso dei requisiti strutturali, gestionali e di personale previsti all'articolo 11 della Legge Regionale 3/2019, nonché della segnalazione di inizio attività (SCIA) di cui all'art. 11 comma 3 L.R. 3/2019, con indicazione del numero di metri quadri totali fruibili per il ricovero degli animali, fermo restando la massima recettività consentita di 350 animali.

Oltre ai requisiti previsti ai commi 4 e 10 dell'articolo 11 L.R. n. 3/2019, il canile assicura i seguenti requisiti minimi strutturali:

- a) Ampi recinti per il soggiorno dei cani costituiti da box prefabbricati o in muratura. I box devono prevedere una zona coperta, di materiale isolante e facilmente disinfettabile, munita di pedana sollevata da terra o cuccia, ed una zona scoperta;
- b) Zona coperta del box, provvista di idonea copertura isolante, chiusa e delimitata ai tre lati da materiale coibentato, sufficientemente alta, in modo da garantire ai cani ospitati il riparo dalle intemperie e dagli agenti atmosferici e consentire le operazioni di pulizia giornaliere degli operatori;
- c) Distribuzione degli spazi a disposizione degli animali nei box singoli e multipli (area coperta, area scoperta e area in terra battuta) debitamente proporzionata e idonea a garantire il medesimo stato di benessere dell'animale sia nelle zone di ricovero coperte che in quelle scoperte;
- d) Box o recinti multipli facilmente lavabili e disinfettabili, dotati di un adeguato sistema di drenaggio delle acque e dei liquami e realizzati tenendo conto le condizioni climatiche e i venti della zona;
- e) Zona adibita al ricovero dei cuccioli, distinta in box per quarantena e box per degenza ordinaria, separata da quella dove sono ospitati i soggetti adulti. Ricoveri adeguatamente attrezzati e riscaldati, anche con utilizzo di lampade a raggi infrarossi;

- f) Aree adibite alla sgambatura dei cani, nella misura minima del 15% della superficie adibita al ricovero anche su più recinti, facilmente fruibili dagli animali e idonei a consentire il sufficiente movimento degli stessi.

Oltre ai requisiti previsti ai commi 6 e 11 dell'art. 11 L.R. 3/2019, il canile assicura i seguenti requisiti minimi gestionali:

- a) Accesso in ogni momento per i controlli contabili-amministrativi al personale delegato dal Comune appaltante, nonché ai servizi veterinari dell'ASL competente per territorio per le verifiche di competenza;
- b) Trasmissione al Comune appaltante, con cadenza mensile (da allegare alla fattura del periodo di riferimento), della reportistica degli animali ricoverati, con l'indicazione della data di ingresso, età e microchip identificativo;
- c) Comunicazione tempestiva, mediante la modulistica regionale in uso, al Comune committente, al Servizio Veterinario dell'ASL territorialmente competente per il Comune di cattura, nonché per conoscenza all'ASL di competenza del territorio dove è ubicato il canile, di qualsiasi movimentazione relativa a eventuali decessi, adozioni, restituzioni a proprietari, smarrimenti o furti.

Il canile assicura i seguenti requisiti minimi di benessere:

- a) Ambiente in cui vivono i cani spaziosi e con una buona visibilità dal loro interno;
- b) Zone adibite al riposo notturno riparate ed accoglienti;
- c) Box dotati di un buon sistema di allontanamento dei liquidi organici e i recinti su terra di un buon drenaggio;
- d) Operazioni di pulizia giornaliera idonee all'eliminazione della sporcizia e dei cattivi odori, senza che gli animali vengano bagnati o permangano per lungo tempo sull'umido;
- e) Buon grado di socializzazione dei cani, intraspecifica ed interspecifica (uomo/cane); gli interventi relativi all'attività di socializzazione e recupero comportamentale vanno registrati nella scheda sanitaria del singolo cane;
- f) Esercizio fisico degli animali e la relazione interspecifica ed intraspecifica garantiti mediante l'accesso giornaliero a cinodromi erbosi o aree di sgambatura;
- g) Animali lasciati liberi nelle aree di sgambatura, sotto il controllo degli operatori; i cani aggressivi o particolarmente difficili da contenere accedono singolarmente all'area, accompagnati al guinzaglio e, se necessario, con la museruola. L'accesso di ciascun animale all'area di sgambatura è registrato su supporto cartaceo od informatizzato;
- h) Utilizzo del guinzaglio per il trasferimento dei cani nei vari reparti del canile e divieto di utilizzo di succedanei dei guinzagli e collari.

Oltre i requisiti previsti ai commi 7, 8 e 9 dell'articolo 11 della Legge Regionale 11 aprile 2019, n. 3, il canile assicura seguenti requisiti minimi sanitari e di prevenzione di malattie infettive:

Direzione Sanitaria operante all'interno del canile affidata ad un medico veterinario libero professionista, che attesta con firma su apposito registro la presenza all'interno della struttura per almeno tre giorni alla settimana e assicura in ogni caso la pronta disponibilità. In caso di assenza o impedimento prolungato è assicurata la presenza di un sostituto;

identificazione degli animali in ingresso mediante il lettore per microchip e, qualora privi di trasponder, applicazione immediata secondo le modalità previste dalla normativa vigente e registrazione nell'anagrafe regionale degli animali d'affezione;

scheda sanitaria individuale, corredata da foto e compilata con i seguenti dati: numero del microchip e del box, data di ingresso, anamnesi medica (diagnosi, cure ed esiti), data di sterilizzazione, aggiornamenti relativi alle eventuali cure in corso, firmate dal Direttore Sanitario;

registrazione del cane sul registro di carico-scarico di cui al comma 8 dell'articolo 11 della Legge Regionale 11 aprile 2019, n. 3;

profilassi delle malattie infettive mediante controllo sierologico preventivo per Leishmaniosi, ove previsto dal Piano di Sorveglianza controllo Leishmaniosi approvato dalla struttura amministrativa competente, e trattamento terapeutico e ricovero a norma di legge per i casi positivi;

profilassi vaccinale, obbligatoria per cimurro, parvovirosi e leptospirosi, in tutti i cuccioli e soggetti adulti, secondo le modalità indicate dalla ditta produttrice.

Il canile assicura i seguenti requisiti minimi di alimentazione:

- a) somministrazione di cibo ai cani adulti in uno o due pasti giornalieri e ai cuccioli almeno in due pasti giornalieri;
- b) contenuto in proteine del mangime secco e densità calorica media non inferiore alle percentuali riportate in tabella, completo, bilanciato nella sua formulazione di proteine, carboidrati, lipidi, sali minerali e vitamine, appetibile e fornito nel quantitativo secondo le indicazioni standard riportate sulle confezioni dalla ditta produttrice.

#### Contenuto in proteine

Cani	Taglia piccola e media	Taglia grande e gigante
Cuccioli	27% proteine	29% proteine
Adulti	23% proteine	23% proteine

#### Densità calorica media

Cucciolo	Kcal/Kg 3700
Cane adulto	Kcal/Kg 3800
Senior	Kcal/Kg 3500
Cane convalescente	Kcal/Kg 3500

- c) in relazione a particolari esigenze sanitarie del singolo animale, somministrazione di formulazioni, prescritte dal Direttore Sanitario e annotate in scheda sanitaria individuale, aventi caratteristiche nutrizionali diverse da quelle indicate nelle precedenti tabelle;
- d) disponibilità di acqua potabile e fresca.

Al fine di garantire i requisiti minimi di sanificazione ambientale e di controllo delle parassitosi, i canili assicurano i seguenti interventi sui singoli animali, sull'intera comunità e sull'ambiente:

- a) intervento sul singolo animale: al momento dell'ingresso del cane in canile, screening diagnostico clinico e di laboratorio (diagnostica coprologica) per parassiti intestinali ed ectoparassiti, con conseguente trattamento terapeutico in caso di positività e annotazione dei dati sulla scheda sanitaria individuale compilata all'atto dell'ingresso;
- b) intervento sull'intera comunità: ogni sei mesi, diagnostica coprologica su pool di feci, da eseguire per ogni box e recinto e conseguente trattamento terapeutico per gli animali del box quando il risultato del pool di feci sia positivo;
- c) intervento sull'ambiente: ogni mese, trattamenti ambientali da parte di ditte esterne per la lotta agli insetti volanti e non (mosche, zanzare, vespe, formiche) con registrazione degli stessi. Ogni anno, nel periodo primavera -estate, trattamenti per ectoparassiti con utilizzo di prodotti ad azione simultanea su cani e ambiente.

Il canile pianifica i programmi di controllo degli endoparassiti e degli ectoparassiti con cadenza annuale e li trasmette al Comune e alla A.S.L. territorialmente competente, entro il 30 gennaio di ciascun anno e registra gli interventi di disinfezione e disinfestazione effettuati con l'indicazione del prodotto utilizzato.

La struttura di ricovero destinata ad ospitare gli animali oggetto dell'appalto, dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalle leggi vigenti in materia ed in particolare dell'autorizzazione sanitaria e amministrativa riguardante l'immobile rispetto alle finalità cui è destinato.

Dovrà, inoltre, essere in regola con le norme igienico sanitarie e di sicurezza sul lavoro, assumerà a proprio carico la responsabilità verso terzi derivanti da cani custoditi, dal personale e dai mezzi impiegati per l'espletamento del servizio sollevando, pertanto, il Comune di Marano di Napoli dalle predette responsabilità. La struttura dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) regolari autorizzazioni rilasciate dalle Autorità competenti;

- b) condizioni di mantenimento non inferiori a quelli previsti da Leggi Regionali e Regolamenti attuativi, indicanti tra l'altro la ricettività massima della struttura di ricovero, la sua tipologia (canile o rifugio) ed il numero dei cani ospiti.

La struttura deve indicare le procedure e le modalità di restituzione dell'animale al proprietario che ne faccia richiesta.

L'affidatario, su semplice richiesta dell'Amministrazione, dovrà produrre tutta la documentazione attestante la "regolarità" della struttura, i requisiti previsti dal D.P.R. n.320 dell'8.02.54, dalla Legge Regione Campania n.3/2019 e di cui al presente Capitolato.

Il rifugio deve garantire ai cani il soggiorno in ampi recinti costituiti da box prefabbricati e/o in muratura, forniti di zona coperta e scoperta, muniti di pedana posta nella zona coperta di materiale isolante e facilmente disinfettabile e sollevata da terra. I box, per singoli soggetti, dovranno prevedere una zona coperta ed una scoperta con area totale, calcolata in base alla vigente Legge Regione Campania n.3/2019, secondo la tabella di seguito indicata:

Taglie	Piccola	Media	Grande	Gigante
Peso	< 2 Kg	< 8 Kg	< 15 Kg	< 15 Kg
Quadratura	2 mq	3,5 mq	4,5 mq	6 mq

I recinti comuni a più soggetti dovranno rispettare le misure suindicate a seconda del numero e del tipo di soggetti che andranno a costituire il gruppo.

I box o i recinti dovranno essere facilmente lavabili e disinfettabili, avere un adeguato sistema di drenaggio delle acque e dei liquami ed essere realizzati tenendo in considerazione le condizioni climatiche e i venti della zona.

Il canile deve essere dotato di reparto contumaciale isolato, la cui superficie non deve essere inferiore al 3% dell'intera area edificata destinato alla quarantena dei cani in arrivo e all'isolamento dei cani malati in due zone nettamente distinte e separate, con alcune gabbie foderate con rete a nido d'ape di piccole dimensioni per evitare il passaggio di flebotomi, per la profilassi della Leishmaniosi canina (in alternativa idonei collari intrisi di sostanze repellenti o utilizzo di prodotti spot-on), e con box adeguatamente attrezzati, compresi box o gabbie fornite di lampade a raggi infrarossi, con annesso un locale infermeria per la degenza post operatoria dei cani sottoposti ad interventi chirurgici e per la custodia dei cuccioli che deve avvenire in box separati dagli adulti.

Il canile deve essere dotato di box di isolamento da riservare ai cani morsicatori da sottoporre ad osservazione veterinaria per gg. 10, ai cani malati, nonché ai cani particolarmente aggressivi.

Il canile dovrà inoltre individuare apposite aree per la sgambatura dei cani che, in tali aree, potranno essere lasciati liberi qualora non vi siano fra di loro soggetti non incompatibili; in alternativa la sgambatura dovrà avvenire singolarmente in riferimento a cani aggressivi o particolarmente difficili da contenere. In questo secondo caso gli animali dovranno essere accompagnati con il guinzaglio e, ove necessario, con la museruola al fine di evitare situazioni di pericolo.

Anche in relazione all'accompagnamento di qualsiasi animale in qualsiasi posto o reparto della struttura dovrà essere usato, per fini preventivi e di salvaguardia degli altri ospiti, il guinzaglio.

E' assolutamente vietato l'uso di mezzi succedanei o sostitutivi dei normali guinzagli e collari in commercio.

Il canile deve essere in possesso di apposito locale destinato allo stivaggio e alla preparazione degli alimenti (per i quali sarà conservata documentazione attestante l'acquisto), di spogliatoio, docce e servizi igienici per il personale addetto alla cura e gestione dei cani, di medicheria con armadietto farmaceutico, nonché del registro di carico e scarico dei farmaci e della relativa emissione di ricette, a firma del Direttore Sanitario di struttura, per la fornitura di medicinali e del contratto con ditta autorizzata allo smaltimento dei rifiuti speciali.

#### Direzione Sanitaria

All'interno deve essere operante la direzione sanitaria affidata ad un medico veterinario, libero professionista, che deve assicurare ed attestare con la firma, su un apposito registro, la presenza all'interno della struttura per almeno tre giorni alla settimana. In caso di assenza o impedimento dovrà essere assicurata la presenza di un sostituto.

### **Attività di pulizia e disinfezione**

Tutti i locali della struttura devono essere dotati di pavimenti in materiale impermeabile, facilmente lavabili, disinfettabili ed adeguatamente inclinati per consentire l'allontanamento delle acque di lavaggio attraverso chiusini e sifoni. Inoltre, le pareti dovranno essere rivestite in materiale impermeabile facilmente lavabile e disinfettabile.

I box devono essere sottoposti a lavaggio e disinfezione giornaliera, nonché a disinfestazione contro gli ectoparassiti una volta alla settimana. Ogniqualvolta sia necessario lavare i box e/o i recinti con getti d'acqua è indispensabile evitare di bagnare i cani; durante il lavaggio è opportuno far uscire i cani dai box, sistemarli in un luogo asciutto e farli rientrare solo quando i ricoveri siano sufficientemente asciutti. Tanto al fine di preservare i cani da agitazione e paura nonché dall'insorgenza di patologie da raffreddamento.

Dovranno essere pianificati, ogni inizio d'anno, i programmi, debitamente firmati dal Direttore sanitario, di controllo degli endoparassiti e degli ectoparassiti e dovrà essere presente presso la struttura una registrazione degli interventi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione periodicamente effettuati con l'indicazione del prodotto utilizzato.

### **Identificazione dei cani**

Tutti gli animali in ingresso devono essere controllati mediante l'uso del lettore microchip e qualora risultino privi di trasponder dovrà essere operata, ai fini individuabilità del cane, l'applicazione indolore del microchip identificativo che sarà effettuata dal Servizio Veterinario dell'Asl Napoli2Nord secondo le modalità previste dalla normativa vigente e registrato nell'anagrafe canina regionale online. I cani ricoverati, peraltro, saranno iscritti su un apposito registro di carico e scarico degli animali, previsto dalla Legge Regione Campania 3/2019 e Regolamento di attuazione n.2/2020, debitamente vidimato dalla Asl territorialmente competente.

Presso il rifugio, per ogni cane ospitato, dovrà essere custodita una scheda sanitaria individuale aggiornata, che oltre alla foto del cane, riporterà il numero del microchip, del box, la data di ingresso, l'anamnesi medica (diagnosi, cure ed esiti), la data di sterilizzazione e le eventuali cure in corso. Tutte le schede devono essere debitamente firmate dal Direttore sanitario, così come le eventuali cure che di volta in volta saranno praticate.

### **Controlli e requisiti minimi gestionali**

I canili appaltati dovranno consentire in ogni momento, anche senza preavviso, l'accesso per i controlli contabili, amministrativi, ecologici, sanitari ed alimentari di tutela animale, nonché quelli finalizzati all'accertamento del numero dei cani oltre che al Servizio Veterinario dell'Asl competente territorialmente per le verifiche di competenza, anche al personale appositamente delegato, nonché alle guardie zoofile, alle Associazioni di tutela animali di vigilanza incaricate dal Responsabile dell'Unità di Staff Comando Polizia Municipale del Comune di Marano di Napoli.

I gestori dei canili forniranno al Servizio "Tutela della Salute e degli Animali", con cadenza mensile, reportistica riportante gli elenchi degli animali ricoverati, con l'indicazione della data di ingresso, dell'età, del microchip identificativo.

Qualsiasi movimentazione (eventuali decessi, adozioni, restituzioni a proprietari, smarrimenti o furti) dovrà essere comunicata, entro 24 h dall'evento, utilizzando la modulistica regionale in uso al Servizio Tutela della Salute e degli Animali ed ai Servizi Veterinari Asl Napoli2 Nord, nonché all'Asl di competenza del territorio ove è ubicato il canile.

Per quanto attiene i decessi, si dovrà allegare apposito certificato medico e la struttura, ancorché in possesso di contratto con ditta autorizzata per lo smaltimento di rifiuti speciali e degli animali morti, dovrà su richiesta del Comune committente, conferire l'animale deceduto al Servizio Veterinario dell'ASL per l'eventuale accertamento autoptico.

Parimenti per i cani adottati, dovrà essere data comunicazione ai predetti Enti, sempre entro le 24 h, utilizzando il modello regionale, da inviare unitamente alla fotocopia del documento di identità dell'adottante.

Analogamente, si dovrà procedere in caso di restituzioni a proprietari, smarrimenti o furti di cani ricoverati.

La stessa Asl Napoli2Nord procederà, per gli animali catturati, all'applicazione del microchip identificativo e agli opportuni interventi di profilassi e di sterilizzazione.

## Ricoveri

I ricoveri in prima applicazione in base alla riallocazione, con l'eventuale supporto del servizio veterinario pubblico, dei già in carico al Comune di Marano di Napoli presso le strutture che risulteranno aggiudicatricie e in prosieguo a seguito di comunicazione dell'Asl Napoli2Nord della necessità dell'invio degli animali presso uno dei canili convenzionati, saranno autorizzati dal Responsabile dell'Unità di Staff Comando Polizia Municipale o suo delegato, previa verifica della permanenza delle condizioni giuridiche e della copertura della relativa spesa. Inoltre, il predetto Servizio, a tutela della pubblica incolumità, in casi eccezionali e su espressa e documentata richiesta dei Servizi Veterinari dell'Asl, autorizzerà il ricovero di cani padronali morsicatori, resisi responsabili di episodi di aggressione ai cittadini. Inoltre, si potrà autorizzare il ricovero su richiesta del proprietario del cane, per gravi ed eccezionali esigenze documentate, e lo stesso si assumerà l'onere delle spese di degenza chiedendo alla struttura convenzionata l'applicazione della tariffa comunale ovvero di tariffa ridotta in considerazione delle condizioni economiche dell'interessato.

La struttura deve assicurare negli orari di chiusura del canile la reperibilità del personale impiegato al servizio di gestione controllo e custodia dei cani, al fine di consentire, in casi eccezionali, la consegna degli animali catturati dal personale della competente Asl Napoli2Nord e, ove necessario, anche del Direttore sanitario per consentire la cura degli animali ricoverati.

I gestori dei canili dovranno impegnarsi ad assicurare ampia collaborazione alle Associazioni cinofile legalmente riconosciute e/o segnalate dall'Amministrazione che, all'interno della struttura, in regime di volontariato, svolgeranno attività di rieducazione - finalizzata all'adozione - per i cani ivi ricoverati, in particolare, per quelli ritenuti "aggressivi". A tal fine dovrà essere consentito l'accesso sia a queste ultime che al pubblico, eventualmente interessato all'affidamento dei cani ai sensi della L.n.281/91 e L.R.3/2019, per un minimo di 2 ore al giorno in tre giorni alla settimana, incluso il sabato o la domenica.

L'affidamento del cane a privati deve essere certificato su apposita modulistica regionale scaricabile alla sezione modulistica del sito [www.anagrafecaninacampania.it](http://www.anagrafecaninacampania.it), di cui copia dovrà essere trasmessa - oltre che al Comune di Marano di Napoli - ai Servizi Veterinari Asl Napoli2Nord ed al Servizio Veterinario della ASL territorialmente competente per sede del canile.

Il numero degli operatori interni deve essere adeguato a garantire un buon livello di pulizia ed in rapporto all'ampiezza delle superfici, al numero dei cani nonché alla frequenza con cui gli stessi vengono fatti uscire dal box.

### Costo del servizio

La tariffa giornaliera per il mantenimento dei cani vaganti catturati e ricoverati nei canili è pari a un importo pro capite variabile in relazione alla taglia, all'età ed all'aggressività dei soggetti, compreso tra € 3,00 ed € 5,00 più IVA:

#### Tariffa pro capite in Euro iva esclusa

	Taglia piccola	Taglia media	Taglia grande/gigante
Cuccioli (fino a 8 mesi)	3,0	3,0	3,0
Adulti	3,5	4,0	4,5
Aggressivi e morsicatori	4,0	4,5	5,0

Le tariffe di cui sopra, adeguate annualmente all'indice ISTAT, si applicano per i nuovi affidamenti e per quelli soggetti a rinnovo

Detta retta sarà a carico dell'Amministrazione Comunale.

Calcolo importo giornaliero dei cani attualmente ospitati in canile convenzionato				
Taglia				
	Piccola	Media	Grande/Gigante	
Tariffe/cane ospitato attualmente in Canile				
Cuccioli (fino a 8 mesi)	0	0	0	
Adulti	0	0	92 x 4,50	€ 414
Aggressivi e morsicatori	0	0	11 x 5,00	€ 55
Totale importo giornaliero iva esclusa				€ 469
Totale iva				€ 103,18
Totale importo giornaliero iva inclusa				€ 572,18

**Calcolo dei costi per determinare l'importo base di gara**

<b>Importo giornaliero Cani già ospitati iva inclusa</b>	<b>Numero di giorni</b>	<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importo annuale cani già ospitati iva inclusa</b>
€ 572,18	365	2023	€ 208.845,70
€ 572,18	366	2024	€ 209.417,88
€ 572,18	365	2025	€ 208.845,70
€ 572,18	365	2026	€ 208.845,70
€ 572,18	365	2027	€ 208.845,70
Totale importo a base di gara iva inclusa al 22%			€ 1.044.800,68
Imponibile			€ 856.394,00
Iva 22%			€ 188.406,68

**Art. 4**

**Requisiti minimi di benessere**

Gli ambienti in cui vivono i cani devono essere spaziosi e permettere una buona visibilità dal loro interno.

I cani devono avere a disposizione zone riparate ed accoglienti per il riposo notturno.

I box devono presentare un buon sistema di allontanamento dei liquidi organici e i recinti su terra un buon drenaggio.

Le operazioni di pulizia giornaliera devono essere idonee all'eliminazione della sporcizia e dei cattivi odori, senza che gli animali vengano bagnati o permangano per lungo tempo sull'umido.

I cani non devono vivere in conflitto tra loro.

Devono essere garantite agli animali le minime cure necessarie e quindi il loro benessere fisico. I cani devono essere ben socializzati con l'uomo e con i loro simili.

I cani devono avere delle concrete buone possibilità di essere adottati e/o di essere ritrovati dai loro proprietari.

Le strutture nel complesso devono essere riparate dall'umidità ed avere un'area a cielo aperto in cui il cane può ricevere direttamente i raggi solari.

I cani devono poter avere possibilità di fare esercizio fisico, preferibilmente ogni giorno, mediante accesso a cinodromi erbosi o aree di sgambamento (o in alternativa devono poter essere ricoverati in box-recinti con zona aperta per la movimentazione); inoltre per favorire la socializzazione dovrebbero talvolta poter incontrare cani di altri box, in un'area comune, senza che si verifichino aggressioni reciproche e sempre sotto la vigilanza di operatori esperti.

Il rapporto uomo-cane deve essere accurato, pertanto non dovrà percepirsi timore, ansia o agitazione da parte del cane nei confronti dell'operatore e di conseguenza il cane "detenuto" sarà più sereno nell'approccio con persone diverse dagli operatori rendendolo di fatto più idoneo all'adozione.

Il numero degli operatori interni deve essere adeguato a garantire un buon livello di pulizia ed in rapporto all'ampiezza delle superfici; al numero dei cani nonché alla frequenza con cui gli stessi vengono fatti uscire dal box.

Gli operatori e gli eventuali volontari presenti nel canile devono interagire tra loro, collaborando nel garantire i bisogni di benessere dei cani ricoverati all'interno della struttura.

Il carattere, possibilmente; di ogni singolo cane deve essere conosciuto da tutto il personale con cui esso interagisce, ovvero operatori della struttura, personale sanitario e volontari, che segnalano anche casi di malattia o di variazioni del comportamento ai quali di fatto si provvede con le cure del caso.

Le adozioni devono essere adeguatamente promosse, fornendo un aiuto al privato cittadino nella scelta del cane più adatto al contesto della famiglia e dell'ambiente in cui esso vive e affidando cani con corretta documentazione sullo stato di salute nonché con informazioni chiare sul carattere dello stesso.

## Art. 5

### Condizioni sanitarie alle quali viene sottoposto lo svolgimento del servizio

#### Requisiti minimi di sanificazione ambientale e controllo delle parassitosi

Considerata l'ampia diffusione di parassitosi intestinali (protozoi ed elminti) e delle infestazioni da ectoparassiti (zecche, pulci ed altri artropodi) nei canili è vista anche la natura zoonotica di numerose parassitosi, per la salvaguardia del benessere e della salute degli animali e dell'uomo si rendono necessari una serie di interventi sui singoli animali, sull'intera comunità e sull'ambiente.

**Intervento sul singolo animale**

Un cane, all'ingresso in un canile, deve essere sottoposto, se necessario, al più presto ad uno screening diagnostico clinico e di laboratorio (diagnostica coprologica) per parassiti intestinali ed ectoparassiti, con conseguente trattamento terapeutico in caso di positività. Il tutto deve essere annotato sulla scheda sanitaria individuale compilata all'atto dell'ingresso del cane in canile.

**Intervento sull'intera comunità**

Deve essere effettuata diagnostica coprologica su pool di feci, da eseguire per ogni box e/o recinto ogni 6 mesi.

Ne consegue trattamento terapeutico per tutti gli animali del box quando il risultato del pool di feci sia positivo.

## Art. 6

### Profilassi delle malattie infettive

Al fine di garantire la valutazione sanitaria dei soggetti e per prevenire l'insorgenza di focolai di natura infettiva è obbligatorio effettuare una visita sanitaria "in ingresso" correlata da eventuale screening ematochimico e/o sierologico per la prevenzione delle malattie infettive, da annotare nella scheda sanitaria individuale.

Per tutti i cani catturati è obbligatorio il controllo sierologico preventivo per Leishmaniosi, da effettuarsi successivamente ed obbligatoriamente una volta l'anno come da normativa regionale. I casi positivi devono essere trattati terapeuticamente e ricoverati a norma di legge.

## Art. 7

### Profilassi Vaccinale

La profilassi vaccinale deve eseguirsi su tutti i cuccioli e soggetti adulti, una volta all'anno, secondo le modalità indicate dalla ditta produttrice e sicuramente per cimurro, parvovirus e leptospirosi.

## Art. 8

### Associazione di volontariato animaliste

L'aggiudicatario deve garantire la massima collaborazione con le Associazioni Animaliste locali e nazionali, accreditate ai sensi di legge, per la promozione delle adozioni, della campagne di sterilizzazione e di tutte le iniziative utili a prevenire il fenomeno del randagismo, a ridurre la permanenza dei cani ospiti nella struttura e ad assicurarne il miglioramento della qualità della vita.

## Art 9

### Adozione dei cani ospitati della struttura

Il Comune di Marano di Napoli promuove le adozioni dei cani di sua proprietà, ospitati presso la struttura dell'aggiudicatario, anche per il tramite delle associazioni animaliste di cui al precedente articolo. L'Aggiudicatario, pertanto, deve attivare, anche in collaborazione con il Comune di Marano di Napoli e con le suddette Associazioni, tutte le iniziative finalizzate a favorire l'adozione degli animali presenti nella struttura perseguendo l'obiettivo prioritario di diminuire la permanenza in canile e il numero medio di presenza dei cani.

A tal fine l'aggiudicatario è tenuto a promuovere campagne di adozione anche a livello nazionale, avvalendosi di tutti i mezzi di comunicazione idonei allo scopo.

Possono prendere in affidamento i cani del Comune di Marano di Napoli, in via temporanea o definitiva, i seguenti soggetti:

il privato cittadino (sia residente che non residente nel Comune di Marano di Napoli);

le Associazioni animaliste (sia con sede che non nel Comune di Marano di Napoli).

L'Aggiudicatario, all'atto del ricevimento della domanda di adozione, direttamente (nel caso in cui risultasse anche Associazione animalista), ovvero per il tramite di un'Associazione animalista di cui al precedente articolo, deve procedere ad effettuare un controllo preaffido volto a verificare

l'idoneità del soggetto a detenere un cane in condizione di benessere psichico e fisico. All'esito del controllo preaffido, che dovrà essere ultimato non al più tardi di 15 gg. dalla richiesta, se positivo, l'Aggiudicatario deve comunicare al Servizio Veterinario dell'Asl Napoli2Nord competente per territorio richiesta di autorizzazione per l'adozione. In caso di riscontro positivo e di adozione l'uscita del cane dal rifugio dovrà essere annotata nel registro di carico e scarico a cura del rettore Sanitario della Struttura e comunicata tempestivamente al Servizio Veterinario dell'Asl Napoli2Nord di competenza per le operazioni di anagrafe canina nonché, in caso di adozione di cane fuori Regione, all'Asl di destinazione.

Le eventuali adozioni dovranno essere comunicate anche all'Unità di Staff Comando Polizia Municipale di Marano di Napoli tramite pec al seguente indirizzo: [poliziamunicipale@pec.comune.marano.na.it](mailto:poliziamunicipale@pec.comune.marano.na.it)

#### **Art. 10**

##### **Consegna, ritiro e trasporto di animali**

Il servizio di prelevamento dei cani vaganti nel territorio comunale viene effettuato dal Servizio Veterinario della A.S.L. territorialmente competente. L'Aggiudicatario deve farsi carico della presa in consegna dei cani di proprietà comunale dal Canile Sanitario esclusivamente dopo aver chiesto ed ottenuto il nulla osta da parte del Comando Polizia Municipale di Marano di Napoli.

All'atto della consegna, l'aggiudicatario dovrà farsi rilasciare la scheda di iscrizione all'anagrafe canina di cui alla vigente normativa intestata al Comune di Marano di Napoli e contenente, quale detentore, tutti gli estremi dell'affidatario e del cane. Inoltre, l'aggiudicatario, unitamente alla scheda di iscrizione all'anagrafe canina, dovrà farsi rilasciare apposito certificato sanitario contenente i trattamenti effettuati, sottoscritto dal veterinario responsabile del Canile Sanitario ASL.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa al Comune di Marano di Napoli - Comando Polizia Municipale - entro 7 (sette) giorni dalla consegna del cane da parte del Servizio Veterinario. Dal momento della consegna, l'aggiudicatario sarà direttamente responsabile del benessere psicofisico dell'animale e della sua salute, fermo restando l'obbligo in capo all'Amministrazione, della vigilanza e controllo sull'operato dell'Aggiudicatario come specificato dal presente capitolato. L'Aggiudicatario non può in ogni caso accettare la diretta consegna di animali se non previo espletamento della procedura prevista dal presente articolo. Nel caso in cui dovesse prendere in consegna cani dal Canile Sanitario o da privati, senza preventivo nulla osta del Comune, l'Ente non ne riconoscerà le titolarità e l'aggiudicatario dovrà immediatamente procedere al cambio di proprietà a suo nome.

L'Aggiudicatario deve, inoltre, provvedere, a sue spese e con propri mezzi autorizzati a norma di legge, al trasporto dal Canile Sanitario presso la struttura ospitante.

#### **Art. 11**

##### **Contratto**

Nelle more della stipula del contratto di appalto, il Comune si riserva la facoltà di effettuare, ai sensi dell'art.32, comma 8, del D.Lgs n.50/2016, la consegna "sotto riserva di legge".

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio i servizi oggetto del presente appalto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma I lett. d) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il contratto, ai sensi dell'art.106, comma 11 del D.Lgs n.50/2016, può essere eventualmente prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente (non oltre sei mesi). In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Fanno parte integrale e sostanziale del contratto d'appalto:

- a) Il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- b) l'offerta tecnica dell'appaltatore;
- c) l'offerta economica dell'appaltatore.

#### **Art. 12**

##### **Cessione del contratto e sub appalto**

L'appaltatore è tenuto ad eseguire il proprio i servizi oggetto dell'appalto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma I, lett.d) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Il subappalto non è consentito, in relazione alla specificità del servizio oggetto di

affidamento. Pertanto è vietato cedere o subappaltare, in tutto o anche solo in parte, il servizio assunto sotto la comminatoria della immediata risoluzione del contratto.

#### Art. 13

##### Importo dell'appalto

L'importo forfettario posto a base di gara ammonta a € 856.394,00 escluso iva al 22% pari ad € 188.406,68 per un totale di € 1.044.800,68 iva inclusa.

Il calcolo è stimato su n° 103 attualmente ospitati e che rappresentano il numero più alto dell'ultimo triennio di cani randagi catturati sul territorio di Marano di Napoli ed ospitati in canile.

#### Ert. 14

##### Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

##### VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA.

L'appalto sarà aggiudicato, con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 del Codice, anche in presenza di una sola offerta valida

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti così distribuiti:

<b>A</b>	<b>Offerta Economica</b>	<b>Max 30 Punti</b>
<b>B</b>	<b>Offerta Tecnica</b>	<b>Max 70 Punti</b>

<b>A Offerta Economica</b>		
<b>A</b>	<b>Offerta Economica</b>	<b>Max 30 punti</b>
Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, nominata ai sensi dell'art.77 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs n.50/2016), dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, applicherà, il metodo: "Aggregativo Compensatore".		

<b>B Offerta Tecnica</b>		
<b>B</b>	<b>Offerta Tecnica</b>	<b>Max 70 punti</b>

In particolare il punteggio dell'offerta tecnica verrà attribuito in base ai seguenti elementi e criteri:

<b>Criterio</b>	<b>Qualità del Servizio Elementi di valutazione</b>	<b>Punti 70</b>
<b>1</b>	<b>Organizzazione e gestione del canile</b>	<b>Max 30 punti</b>
<b>2</b>	<b>Attività qualitative per la gestione del servizio</b>	<b>Max 40 punti</b>

<b>1</b>	<b>Organizzazione e gestione del canile</b>	<b>Max 30 punti</b>
<b>1.1</b>	<b><u>Proposta progettuale e organigramma.</u></b> Organizzazione e gestione dei servizi da svolgere anche in relazione agli spazi a disposizione del centro di ricovero offerto. Descrizione delle attività, degli orari in cui le prestazioni vengono fornite (distribuzione delle attività nella giornata nella settimana), degli standard di qualità tesi nei Servizi, dei tempi attuativi previsti, metodi di monitoraggio delle prestazioni attese. <i>Si giudicherà con maggior favore il piano di gestione più completo, che illustri l'organizzazione interna, le ore dedicate e gli orari, le figure di coordinamento, i risultati attesi, gli strumenti di verifica</i>	<b>Punti 10</b>
<b>1.2</b>	<b><u>Descrizione dell'assetto organizzativo, del personale delle mansioni allo stesso assegnate.</u></b>	<b>Punti 5</b>



	<p>Programma di controllo della qualità del servizio fornito con particolare riguardo alla periodicità e frequenza degli autocontrolli e delle rendicontazioni dei dati della Stazione appaltante</p> <p>Monitoraggio delle principali scadenze durante tutto il periodo contrattuale.</p> <p><i>Si giudicherà con maggior favore l'assetto organizzativo del personale ed il programma di controllo della qualità del servizio</i></p>	
1.3	<p><b><u>Procedure relative all'adozione.</u></b></p> <p>Procedure di adozione nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale numero 3/2019, in cui si illustrano gli elementi di qualità che possono dar luogo a efficaci e durature adozioni.</p> <p><i>Si giudicherà con maggior favore le procedure atte a garantire un elevato numero di adozioni con riguardo ad elevati standard qualitativi rivolti a garantire il buon esito dell'adozione facendo riferimento anche alle adozioni definite nell'ultimo triennio</i></p>	Punti 10
1.4	<p><b><u>Altre procedure relative all'adozione.</u></b></p> <p>Procedure relative alla gestione ordinaria e straordinaria degli animali e delle restanti attività di routine quali: ingresso, cura, uscite, decessi ed eutanasia, etc che rendano opportuna una definizione delle attività</p> <p><i>Si giudicherà con maggior favore le procedure che si rilevino maggiormente efficaci, agevoli da attuare e complete nell'attuazione.</i></p>	Punti 5

<b>2</b>	<b>Attività qualitative per la gestione del servizio</b>	<b>Max 40 punti</b>
2.1	<p><b><u>Alimentazione degli animali.</u></b></p> <p>Descrizione della tipologia degli alimenti, delle variazioni stagionali, delle modalità di somministrazione, delle diete specifiche e personalizzate</p> <p><i>Si giudicherà con maggior favore le modalità di somministrazione che garantiscano varietà ed adeguatezza dell'alimentazione rispetto alla tipologia di animali presenti.</i></p>	Punti 5
2.2	<p><b><u>Educazione Cinofila.</u></b></p> <p>Attività che l'aggiudicatario propone di effettuare per la rieducazione cinofila, con particolare alla riduzione dell'aggressività ed agli aspetti fobici, con indicazione del numero di ore settimanali di educazione cinofila previsto del proponente</p> <p><i>Si giudicherà con maggior favore l'adeguatezza degli interventi, in termini di qualità e quantità, dei percorsi di educazione cinofila proposti</i></p>	Punti 5
2.3	<p><b><u>Azioni di sensibilizzazione per l'adozione degli animali</u></b></p> <p>Percorsi di facilitazione, nonché azioni e campagne di sensibilizzazione a favore del benessere animale, proposte finalizzate a facilitare l'adozione degli animali</p> <p><i>Si giudicherà con maggior favore i progetti di campagne di sensibilizzazione proposti</i></p>	Punti 5
2.4	<p><b><u>Apertura del Canile al pubblico</u></b></p> <p>Indicazione del numero di giorni e del numero di ore settimanali di apertura al pubblico</p> <p><i>Si giudicherà con maggior favore l'articolazione dell'orario di accesso al pubblico anche in termini di numero di ore di apertura settimanale del Canile</i></p>	Punti 5
2.5	<p><b><u>Relazioni con il Volontariato</u></b></p> <p>Rapporto con il volontariato tenendo conto della presenza di associazioni di volontariato, di gruppi di volontari aggregati in patti di collaborazione e/o di volontari singoli. Convenzioni attive con eventuali associazioni di volontariato. Contenuti e qualità delle Convenzioni</p>	Punti 5

	<i>Si giudicherà con maggior favore le modalità che si rilevino più efficaci nell'agevolare l'attività di volontariato e nel garantire, nel tempo, un coordinamento delle attività tra gestore e volontari, ed il pieno rispetto delle normative di sicurezza.</i>	
<b>2.6</b>	<b><u>Formazione per gli addetti e per i volontari</u></b> Partecipazione degli addetti e dei volontari a corsi di formazione negli specifici settori di intervento <i>Si giudicherà con maggior favore l'attività di formazione per i diversi tipi di rischio individuati, nonché per le procedure di sicurezza ai sensi del D.Leg. 81/2008</i>	Punti 5
<b>2.7</b>	<b><u>Criteri ambientali</u></b> Misure ritenute idonee per il contenimento dell'impatto ambientale, per il corretto funzionamento del depuratore e per il contenimento dei consumi energetici; azioni per la riduzione delle criticità acustiche che il canile genera <i>Si giudicherà con maggior favore le soluzioni proposte che meglio consentono di ottenere risultati di contenimento degli impatti ambientali.</i>	Punti 5
<b>2.8</b>	<b><u>Certificazioni di gestione e qualità</u></b> Eventuali certificazioni di gestione e qualità attinenti i servizi resi	Punti 5

Ai fini dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs n° 50/2016), dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, applicherà, il metodo: "Aggregativo Compensatore":

$$C(a) = \sum_n [W_i * v(a)_i]$$

C(a) = numero di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito nel requisito (i);

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

∑<sub>n</sub> = sommatoria

Per quanto riguarda gli elementi qualitativi, i coefficienti V(a)<sub>i</sub> saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti ad ogni criterio o sub-criterio da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate, successivamente si procederà a moltiplicare tale media definitiva per il punteggio massimo previsto per tale dato sub-criterio. Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

Sia la media provvisoria che la media definitiva sarà arrotondata alla terza cifra decimale

Per quanto riguarda l'elemento prezzo, sarà applicata la formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A \text{ soglia)} = X * A_i / A \text{ soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A \text{ soglia)} = X + (1,00 - X) * [(A_i - A \text{ soglia}) / (A \text{ max} - A \text{ soglia})]$$

Dove

C<sub>i</sub> = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A<sub>i</sub> = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A soglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

X = 0,90

Soglia di sbarramento: Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui Progetto Tecnico abbia conseguito un punteggio inferiore a 30/70. La commissione propone l'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa risultata congrua.

Per quanto riguarda la verifica dell'anomalia dell'offerta troverà applicazione quanto previsto dall'art.97, comma 3 del D.Lvo n.50/2016.

Ai fini della verifica dell'anomalia troverà applicazione quanto previsto dai commi 4,5 e 6 del medesimo art. 97 del D.lgs n. 50/2016.

#### **Art. 15**

##### **Modalità di Pagamento**

La liquidazione del servizio sarà effettuata su base mensile su presentazione di apposite fatture previa valutazione della regolarità del servizio da parte dell'Amministrazione ai sensi e con le modalità previste dalle norme vigenti, ed al netto di eventuali trattenute previste dalle norme vigenti.

Dovrà essere applicata in fattura la ritenuta di garanzia dello 0,5% così come previsto dall'art. 30, comma 5 bis, D.Lgs. n° 50/2016.

Il pagamento di cui sopra sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della fattura elettronica da parte dell'Appaltatore.

Il pagamento è comunque subordinato all'acquisizione del DURC e alle verifiche contributive e fiscali ai sensi del decreto n. 40/2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il pagamento delle rette avverrà, previa presentazione di fattura con al legato elenco dei cani in vita nonché di quelli eventualmente deceduti identificati con apposito numero di microchip da allegare alla fattura per il periodo di riferimento.

#### **Art 16**

##### **Controlli sull'esecuzione del contratto**

La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'appaltatore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibili dette attività di verifica.

La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore sarà chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere.

Ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, nei casi di cui al successivo art. 22, la stazione appaltante, in conformità a quanto disposto dall'art. 108 del D.lgs n. 50/2016 procederà a risolvere il contratto.

#### **Art. 17**

##### **Tutela dei Lavoratori**

L'appaltatore è tenuto ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti, il tutto in conformità a quanto previsto dal Dlgs n. 81/2008 e s.m. e i.

L'appaltatore deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di lavoro e di assicurazione sociali, nonché dai contratti collettivi di lavoro.

L'appaltatore deve, inoltre, applicare nei confronti del personale dipendente, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni oggetto di appalto, e, in genere, da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; ciò anche nel caso in cui l'appaltatore non sia aderente alle associazioni stipulanti o comunque non sia più ad esse associato. Le medesime condizioni devono essere garantite ai soci lavoratori dipendenti di società cooperative.

L'appaltatore si obbliga a ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D. Lgs n.81/2008 e ss.mm.ii.

#### **Art. 18**

##### **Garanzia definitiva**

Per la disciplina della garanzia definitiva si applica l'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore deve provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 10 (dieci) giorni di calendario dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla stazione appaltante.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel comma precedente la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Nel caso di integrazione del contratto, l'appaltatore deve modificare il valore della garanzia in misura proporzionale all'importo contrattualmente fissato nell'atto aggiuntivo, alle stesse condizioni di cui al presente articolo.

#### **Art. 19**

##### **Obblighi Assicurativi**

L'appaltatore, in relazione agli obblighi assunti con il presente appalto, espressamente solleva la stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, sia della stazione appaltante, sia dell'appaltatore, sia di terzi e verificatisi in dipendenza dell'attività svolta nell'esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale.

La stazione appaltante è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'appaltatore durante l'esecuzione dell'appalto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto

#### **Art. 20**

##### **Penali**

Nel caso di mancata osservanza, da parte del gestore, degli obblighi assunti nell'espletamento dell'appalto, l'Amministrazione Comunale procederà come segue:

al primo riscontro: richiamo scritto;

al secondo riscontro per la medesima inadempienza: applicazione penale pari ad € 250,00;

ad ogni ulteriore riscontro, per qualunque motivo, l'importo della stessa penale sarà pari a € 500,00.

L'irrogazione della penale sarà preceduta da apposito avviso di avvio di procedimento riportante le inosservanze contestate con richiesta di deduzioni entro 10 giorni dal ricevimento del predetto avviso del procedimento. Il Comune valuterà le controdeduzioni presentate dall'affidatario del servizio ed a suo insindacabile giudizio, confermerà o revocherà la penale applicata.

Degli inadempimenti fanno prova i processi verbali e le lettere di contestazione sottoscritte dal Responsabile dell'Unità di Staff Comando Polizia Municipale, o dal DEC da lui nominato con atto formale.

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di dichiarare la decadenza del contratto, in presenza di gravi ed insindacabili motivi, tra cui la mortalità dei cani. In particolare, il numero dei decessi di animali, cuccioli e/o adulti, dovuto non solo ad eventi sporadici ed eccezionali, o a cause epidemiche non continuative, sarà valutato dall'Amministrazione, con l'ausilio dei Servizi Veterinari dell'Asl Napoli2 Nord. Inoltre, l'Amministrazione Comunale potrà disporre in qualsiasi momento e senza formalità di sorta, la decadenza dell'appalto, senza che l'appaltato possa nulla eccepire, qualora risultino a carico dello stesso, precedenti o provvedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione di cui al D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii.

#### **Art.21**

##### **Risoluzione del contratto**

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, ricorrono i presupposti di cui all'art. 108, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016 nei seguenti casi:

- a) frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- b) ingiustificata sospensione del servizio;
- c) subappalto non autorizzato;
- d) cessione in tutto o in parte del contratto a terzi, del presente capitolato;



- e) mancato rispetto ripetuto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
  - f) riscontro durante le verifiche ispettive eseguite dalla stazione appaltante presso l'appaltatore di non conformità che potenzialmente potrebbero arrecare grave nocumento alla qualità del servizio e/o rischi di danni economici e/o di immagine alla stazione appaltante stessa;
  - g) applicazioni di penali tali da superare il limite previsto dall'art 8 del presente capitolato;
  - h) il venir meno dei requisiti tecnici posti alla base dell'aggiudicazione dell'appalto;
  - i) Il mancato pagamento degli oneri contrattuali e delle spese di pubblicazione degli atti di gara.
- Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

## Art 22

### Definizione delle controversie

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Tribunale di Napoli Nord.  
È espressamente esclusa la competenza arbitrale.

## Art 23

### Obblighi in materia di Tracciabilità dei Flussi Finanziari

La Ditta appaltatrice è formalmente obbligata, ai sensi dell'art. 3 della legge 13.8.2010 n.136, a garantire la piena tracciabilità di tutti i flussi finanziari relativi al presente appalto, utilizzando allo scopo un apposito conto corrente dedicato e assicurando il pieno rispetto delle regole stabilite dalla fonte normativa richiamata.

L'appaltatore dovrà indicare il numero di conto corrente dedicato ed il soggetto deputato ad operare su tale conto corrente (nome, cognome, data e luogo di nascita, riferimenti amministrativi e Codice fiscale).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni relative al presente appalto, secondo le previsioni recate dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 determina la risoluzione di diritto del presente contratto, senza necessità di messa in mora e senza che la ditta inadempiente abbia titolo a qualsiasi forma di indennizzo o ristoro.

## Art. 24

### Trattamento Dati Personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 i dati forniti dai concorrenti sono trattenuti dal Comune di Marano per le finalità connesse alla gara e per la stipula del contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si fa esplicito rinvio al codice.

## Art. 25

### Spese Contrattuali

Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto, ivi comprese le spese necessarie alla registrazione fiscale dei verbali di gara, redatti in forma pubblica amministrativa (Mod.F23 e bolli), nonché **tutte le spese di pubblicazione degli atti di gara.**

Il mancato pagamento degli oneri contrattuali e delle spese di pubblicazione degli atti di gara rappresenta causa di risoluzione del contratto.

## Art. 26

### Norme di Rinvio

Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente capitolato speciale, nel Bando di gara e nel Disciplinare di gara, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.